

Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Associazioni

La Tripolitania e la Cirenaica sono meravigliosamente fertili.

Si trova ora in Roma, tornata da poco, la Missione archeologica italiana che, dopo le importanti scoperte compiute nelle sue ricerche nella Cirenaica e nella Tripolitania. I suoi componenti — prof. Federico Halilovitch, dott. Avignone, e dott. Bequignot (del quale si raccontò giorni addietro che aveva corso serio pericolo di essere abbandonato in un pozzo romano ov'era disceso per esaminare la struttura: fu salvo per la fedeltà di un arabo, mentre i soldati turchi volevano fosse tagliata la corda) — furono invitati da un redattore del «Giornale di Sicilia» a naturalmente per ottenere qualche notizia e qualche informazione sui due paesi dove ora si rivolge il pensiero ed il cuore di ogni italiano.

Il giornalista li trovò ch'erano appena giunti dalla stazione con le stampe ingombranti di case ancora chiuse. Nondimeno, essi acconsentirono di rispondere alle sue domande. Noi riferiremo, della conversazione, quella parte che riguarda le condizioni di fertilità del paese, anche per dimostrare quanto la onestà dei massimi e minimi politici del socialismo sia grossolanamente fantastica.

Il timore più forte, e che più trattiene l'animo di molti dall'entusiasmarci per l'impresa di Tripoli — disse il giornalista — è quello che la regione sia squallida ed incoltivabile in modo che si cada di nuovo nell'errore che ci è costato tanti sacrifici nell'Eritrea, ove la coltivazione, fino ad ora almeno, non ha dato risultati troppo lusinghieri e redditizi.

Questo timore — gli risposero — non è punto giustificato. Meno piccole regioni o rocciose o sabbiose, tutto il resto del territorio è di una fertilità straordinaria. Verso il mare esistono coltivazioni variate: ma l'altipiano, fino al punto ove degrada verso il deserto, è quasi completamente una boscaglia meravigliosa, ove vivono in una lussuosa vegetazione le più diverse e pregiate essenze di legumi. Vi sono piante resinose, specie cipressi, una varietà dei quali, a rami espansi, arriva, perfettamente verticale, ad una altezza di 25 o 30 metri, e costituisce una materia prima di rara utilità per le costruzioni marittime e terrestri. Vi sono poi carrubi, elci, lentichie, ginepri, olivi, ma tutti allo stato selvatico, poiché gli abitanti, dediti solamente alla pastorizia, non coltivano nullo altro che un po' di orzo. Popolazioni eminentemente nomadi, vanno appresso alle loro greggi, e se seminano granaglie, lo fanno semplicemente per fornirsi di un complemento farinaceo al latte ed ai formaggi, dei quali costituiscono quasi il loro cibo esclusivo. Stanno in un luogo un anno, due, al massimo tre, se di una fertilità eccezionale; e poi cambiano stagione, nell'ambito del territorio della propria tribù.

— E degli oliveti, che i romani vi avevano piantati?

— Vicino alle località anticamente abitate, si vedono ancora oliveti di una grandezza straordinaria, che rappresentano una conseguenza storica naturale delle stesse coltivazioni impiantate appunto dagli antichi romani. Ma gli olivi sono divenuti selvaggi, e del loro frutto non usufruisce nessuno, meno che ad Uppellata, ove gli arabi sono più civilizzati, e sfruttano le antiche coltivazioni ingentiliti, e ne costituiscono delle nuove, producendo olio squisito ed in grande abbondanza.

— Quale altra coltivazione si potrebbe tentare?

— Più che tentare, sarebbe di sicuro successo la coltivazione dei cereali. Per esempio, nella parte ovest dell'altipiano verso Bengasi, vi è una grande pianura, chiamata del Mergil, lunga circa 35 chilometri, larga più o meno una ventina, insomma quasi un 700 chilometri quadrati, che è un territorio eccezionalmente favorevole alla coltivazione dei grani.

Lo strato di humus è di spessore rivoltissimo, come del resto quasi dappertutto, ed esistono nella regione parecchi pozzi, depositi di acqua fluviale. Ma è l'opinione dei competenti che la rivelazione di pozzi artesiani porterebbe alla scoperta di acqua abbondante ed a poca profondità.

— Questa dell'acqua, non è forse una grave difficoltà?

— Grave, ma meno assai di quanto si pensi. E' una difficoltà che è sempre esistita, ma che i Romani hanno preso di faccia, risolvendola in un modo meravigliosamente completo, come si può dire tutto ciò che quel popolo straordinario compiva per assicurare la propria opera di espansione. In molte parti della regione e specialmente a Gubba, da Sicharis a Messen, nel terzo orientale dell'altipiano cirenaico, fino a Derna, le sorgenti sono parecchie, abbondanti ed in uso fino dalla più remota antichità. Ma dove non esistevano sorgenti i Romani non si sono spaventati affatto. Nel piano verso il mare, in corrispondenza di quasi tutti i valloni che scendono dall'altipiano, e che nell'inverno portano nella parte centrale un torrente più o meno importante, i nostri avi costruirono cisterne, o scavate nella roccia e ricoperte di pietra, o total-

mente in pietra, nelle quali si conservava tanta acqua da bastare ad esuberanza alle necessità degli abitanti.

— Le campagne non sono infestate da bestie feroci e dannose?

— Di bestie dannose nella Tripolitania e nella Cirenaica non esiste che la vipera, la caratteristica vipera a testa triangolare, lunga circa 40 centimetri, che si annida nelle spaccature delle rocce. Vi è poi qualche lupo, ma la coltivazione dei terreni provocherebbe la sparizione quasi immediata di questi incomodi vicini. Di altri animali più feroci, nelle nostre lunghe peregrinazioni non solo non abbiamo veduto traccia, ma nemmeno abbiamo inteso parlarne mai. Viceversa vi è una abbondanza straordinaria di bestie utili. A parte le pecore e le capre, in numero addirittura straordinario, la Tripolitania si può dire che sia il Paradiso dei cacciatori. Le lepri si trovano ad ogni passo; pernici, colombi, tortore vagano a stormi più fitti che da noi i passerii, in modo che è facile abbatterne più di una con un colpo di fucile.

La temperatura quale è? L'idea del deserto prossimo porta con sé la persuasione di un calore torrido?

— Niente affatto. Sull'altipiano, che raggiunge i 600 metri sul livello del mare, fa sempre fresco. Il 22 agosto testè passato, presso Cirene, alle due pomeridiane, il termometro posto presso la tenda, all'ombra segnava 24 gradi!... (A Udine, ne avevamo 30 e più gradi.)

D'altra parte sul mare, nell'inverno sembra di essere in primavera. A Bengasi di gennaio bisogna addar vestiti leggeri se non si vuol sudar troppo...

— Sicché, in conclusione, la regione si presenta favorevole per una nostra emigrazione a scopo di colonizzazione?

— Favorevolissima. Sono le condizioni generali simili a quelle dell'Italia, e potrà giudicarsi da sé, se la colonizzazione sia di prim'ordine.

— Ma gli abitanti sono ostili, a noi italiani.

— Bisogna fare una grande distinzione. I turchi, quelli che sono veramente ostili, lo hanno provato e lo provano in tutti i modi, anche ricorrendo a gravissime violenze, che sono rimaste purtroppo impunte. Ma i turchi, se a Tripoli città sono in qualche migliaio, nel resto della regione sono pochi e disseminati per le sole città della costa: nell'interno, non ce n'è nessuno. Invece nell'interno ci sono gli arabi, dei quali la maggior parte sono nostri amici. O meglio sono stati così angariati dai turchi che preferirebbero qualunque

altro governo; e poiché della occupazione italiana si parla da tanti anni, si sono abituati ad un possibile nostro intervento. Anzi, aggiungo, che molti, i più civili, si meravigliano che la occupazione non sia avvenuta di già.

Restano alcune tribù di arabi selvaggi, e qualche infiltrazione di berberi, che corrisponderebbero agli antichi naturali tipi del tempo della occupazione romana, presso i quali si trova ancora un fanatismo assai accentratore, ma si trovano già in via d'incivilimento...

Dello stesso parere si mostra il conte de Voltolini in un articolo pubblicato sul «Neues Wiener Tagblatt». Egli parla della Tripolitania sotto il punto di vista militare, e cita giudizi francesi e tedeschi formulati prima d'ora, secondo i quali, chi possiede i posti della Cirenaica, può benissimo dominare la via per le Indie che passa per il canale di Suez e tutta la navigazione nel bacino orientale del Mediterraneo. Non parla sotto il punto di vista commerciale, e dice che una ferrovia la quale partisse da Tripoli (dista da Siracusi appena venti ore di navigazione ed anche meno) attirerebbe tutto il movimento dell'Europa centrale per l'Egitto e l'Africa nord-orientale, si avventurere, attraverso l'Italia fino a Siracusi, dove proseguirebbe per Tripoli: cosicché l'Italia e Tripoli verrebbero un centro del movimento mondiale.

Ma, osserva il co. de Voltolini, per queste imprese s'incontreranno difficoltà finanziarie e qualifici questi piani per «ausica dell'avvenire». Molto più facilmente realizzabili crede le speranze che si ripongono nella Tripolitania come terra da colonizzare. Da principio, si dovrà impiegare il capitale italiano per rendere abitabile la Tripolitania. Coloro che conoscono bene il paese dicono che però la Tripolitania vale questi sacrifici.

Il nocciolo della questione sta in ciò: se il capitale italiano s'interesserà per la coltivazione di quel grande territorio. Da questa questione dipenderà se la Tripolitania sotto la bandiera tricolore italiana diverrà ciò che ora nell'effervescenza dell'entusiasmo si spera. E' fuori di dubbio che il paese possiede grandi tesori di fecondo, di zolfo e di rame. Lo sfruttamento di questi tesori non sarà che una questione prettamente finanziaria.

L'articolo conclude dicendo che la Tripolitania, coll'aiuto d'abbondanti mezzi colà investiti, potrà avere un grande avvenire; e che l'Italia, se spiegherà grande energia nella sua attività come colonizzatrice, quale la richiede la Tripolitania, ne trarrà largo profitto.

S. Vito al Tagliamento

— Per la Pesca di beneficenza. La locale Unione Esercenti sta lavorando con alacrità ad amore, per dare l'8 prossimo una festa popolare di beneficenza.

Non vi saranno spettacoli di novità: le solite corse che ovunque si danno; ma per queste rivestono una certa importanza per i premi stabiliti, ed anche per il convegno di squadre e fanfare che già hanno dato la loro adesione, provenienti da ogni paese.

Per il ballo, avremo la ben nota orchestra Marcotti della vostra città. Un grande concerto si sta preparando dalla nostra Banda cittadina.

Ecco il programma ciclistico: ore 14, sfilata delle squadre al campo delle corse, con medaglia vermeil grande a tutte le squadre e media a tutte le fanfare. Ore 14.30: Corsa ciclistica di velocità per dilettanti, con sei premi in medaglia: grande, media e piccola d'oro, vermeil grande, argento grande e argento.

Corse ciclistiche di velocità per non classificati, esclusi quelli che vinsero premi in altre gare, con sei premi in medaglia: oro grande e media, vermeil grande e media, argento grande e argento.

— Nell'acqua bollente! Stamane alle 8 il bambino Giuseppe Bertoli di Ambrogio d'anni 3, della frazione di Madonna di Rosa, trasfrullandosi in cucina, urtò contro un calderotto di acqua bollente, da sua nonna appena levato dal fuoco e degosto in terra, e vi cadde. La nonna si precipitò sul bambino sperando di giungere a prevenir la disgrazia. Raccolse il povero piccino urlante e spaventato.

— All'ospedale, i dottori Fiorioli Della Lena e Di Salvo gli riscontrarono ustioni di secondo grado estendendosi a 3 quinti della superficie del corpo. La prognosi è riservata.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la ferrovia Cividale - S. Pietro. Sotto questo titolo abbiamo letto sulla Patria di mercoledì che occorrerà un paio d'anni, forse, o tre prima che passi nel mondo dei fatti la Cividale - S. Pietro.

Orbene: da fonte attendibilissima ci risulta che quella previsione riguarderebbe la Cividale - Canale, mentre per la Cividale - S. Pietro l'attesa dovrebbe essere minore.

— A proposito d'una contravvenzione. Nella corrispondenza da Cividale «Una giusta contravvenzione» si legge che il solerte ufficio locale di polizia urbana, allorché contravvenzione alla ditta costruttrice della caserma degli Alpini per deposito ruderi sulla strada della Colla, i ruderi che rendevano impossibile il passaggio ai carri di marna. Il solerte ufficio di polizia che si spinge fino alla Colla per elevare una contravvenzione giusta, non c'è che dire; perché non si fa vedere in luogo più centrale, e non ha constatato ancora che da più di un anno le due strade d'accesso al Convitto Nazionale, sono continuamente ingombrate di ruderi e materiali da costruzione e servono alla preparazione di malte e cementi, ostruendo così il passaggio?

Si suppone che la nostra solerte polizia urbana apre gli occhi dove vuole o dove viene comandato di aprirli per la stessa ragione li tiene chiusi e non si fa vedere in quei paraggi.

— Il telefono a Gonnars. Nella seduta consigliere di ieri il Comune di Gonnars stanziò la somma di L. 3.000 pagabili in tre annualità senza interessi per la installazione del telefono.

Verano istituiti tre cabine; una nel capoluogo e le altre nelle due frazioni. Con Gonnars e Fauglis il tasso per ogni comunicazione sarà di venti centesimi mentre, con Ontogno che dista da Palmanova meno di Km. 3 sarà di dieci centesimi.

— Per il veterinario consorziale. Il consiglio comunale di Gonnars approvò ad unanimità l'aumento di stipendio al veterinario consorziale dott. Tullio Zandonà.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.

Il Comitato ordinatore, per facilitare ai giurati ed agli invitati l'intervento, fissò a loro disposizione un servizio di vetture in partenza da Spilimbergo alle 7 ant. dell'11 e in ritorno da Clauzetto a Spilimbergo per le ore 17 dello stesso giorno.

— Per la mostra bovina. Si è in grande attesa, qui, della Mostra bovina fissata per il 14 prossimo. Questa parte della Provincia, finora trascurata e alta quale, un maggiore riavvicinamento della ferrovia apporterà certamente influssi di vita nuova così nell'agricoltura come nelle industrie (e non ultima, quella del forestiero), ha frattanto risposto con slancio all'appello. In questi giorni, egregio dott. Bagnoli e il geometra Zanetti assistiti da allevatori del luogo visitano stalle ed esaminano bovini, volendo che questa prima mostra sistematica suggerisca poi di utilità pratica col rimpicciarsi che se ne possono ritrarre.

Abbiamo lunedì avuto la visita dell'on. Odorico: egli ha consegnato al Comitato lire 100, quale premio al migliore capo bovino che si presenterà alla mostra, qualunque la categoria alla quale appartenga.</

Cronaca Cittadina

Consiglio comunale

Nel pomeriggio di ieri alle 14 il nostro consiglio tenne seduta. Presidente comm. Piccole sindaco; presenti gli assessori: Conti, Mureco, Della Schiava, Cristofori, Venier; ed i consiglieri: Antonini, Belgrado, Boretto, Celotti, Comencini, Girardin, Gori, Gremese, Laroeca, Lizzi, Luzzato, Magistria, Measso, Perusini, Porta, Salvadori, Tonini, Di Trento, Vittorolo, Zuliani; Giustificandosi: Beltrandi e Di Prampero.

Precedette la seduta segreta che fu assai laboriosa e finì alle 17.40. Dichiarato inammissibile il sig. Giuseppe Machin concorrente alla Borsa per l'architettura; accette le proposte della Commissione per l'assegnazione della Borsa di studio per la medicina e le speciali proposte della giunta tecnica. In conformità al sig. Emilio Ferrigno fu assegnata la Borsa di lire 2400: al dott. Antonio Pozzo borsa complementare per un anno di lire 2400; al signor Peol Natale Camillo da Tramonti di Sopra, Battistig Adolfo e Cesira Zolina di Udine, borsa d'incoraggiamento per un anno di lire 1000 ciascuno.

Furono assegnate lire 600 di sussidio di studio per l'anno scolastico 1911-12 a ciascuno dei seguenti: Edoardo Gato, Cesare Miani, Orelia Zolina, G. B. De Gasperi, Mario Michelazzi, Mario Sgarbo, lasciando a disposizione della Congregazione di Carità lire 295 per sussidio di libri a studenti delle scuole Secondarie di Udine.

Fu nominato direttore didattico regionale Umberto Cappellazzi; Furono poi nominati: Giulio Cesare Orati maestro nelle scuole superiori nrnali, Giocanda Raffaelli e Ines Lazzaro maestre in soprannumero ed Emma Migliavacca maestre nel corso femminile inferiore urbano.

In seconda lettura fu approvato il collocamento a riposo dell'applicato di prima classe signor Italo Casellotti con assegno di L. 917.16; fu concesso un sussidio di L. 500 alla vedova del già fontaniere comunale e una buona uscita di L. 50 al già musicante sig. Ottaviano Ciocchiatti.

Inoltre, furono approvate: la concessione di buona uscita in L. 200 a Giacomo Mucini già necroforo della frazione dei Rizi; liquidazione della quota di compartecipazione spettante al minore Angelo Ferro, sulla pensione goduta dal defunto suo padre Carlo Ferro, già Isettore Urbano; e liquidazione della quota di pensione spettante alla vedova di Antonio Contardi, già messo comunale.

Seduta pubblica
Quando s'apre la seduta pubblica, il Consiglio è già stanco e alcuni consiglieri si sono anche assentati. Per cui, si ratifica la deliberazione 9 settembre presa d'urgenza dalla Giunta relativa ad aggiudicazione privata della fornitura dei libri di testo per le scuole elementari; si approva in seconda lettura la istituzione definitiva del posto di applicato d'ordine per servizio delle pompe funebri, si elegge l'ing. Cuduguello a consigliere d'Amministrazione dell'ospedale civile in sostituzione dell'ing. De Toni dimissionario, (voti 18 e tre schede bianche su 21 votanti) e... si rimandano i rimanenti oggetti a una prossima seduta.

Il generale Carlo Caneva
Vienna 29. La «Zelt» reca: Con. è noto, a comandante supremo della spedizione italiana per Tripoli è stato nominato il tenente generale Carlo Caneva di Salasco; una strana combinazione, questa, per la quale anche lui, come altri generali che presero parte alla campagna in Eritrea, è ucraino da un istituto militare austriaco. Il Caneva è nato nel 1845 a Udine, da padre commerciante. Da ragazzo, entrò nella scuola militare a Liebenau. Nel 1862 passò all'Accademia d'artiglieria di Mährisch-Weiskirchen. Colà fu camerata di personaggi notissimi in Austria.

Il Caneva, in vista della minacciate guerra con la Prussia e con l'Italia (1866), ottenne anzitempo la licenza dell'Accademia; il 1. maggio 1866 è stato nominato sottotenente di seconda classe nel reggimento di artiglieria da campo Luipoldo di Baviera N. 7 e fece la campagna del '66 in Boemia. Dopo la campagna, che finì con la perdita delle nostre provincie italiane, Caneva passò nell'Esercito italiano, dove fece rapida carriera. Egli servì quasi sempre nella truppa. Da ultimo, fu nominato comandante di corpo d'esercito col grado di tenente generale.

Tra i friulani che partirono per Tripoli, vi è il tenente Libero Benedetti di Ampezzo, appartenente al 2. fanteria, di guarnigione nella nostra città.

Il tenente Benedetti, che si è offerto volontariamente di prender parte alla spedizione tripolina, è fratello del Dr. Guido medico a Taranto; ed è noto ai lettori della Patria per qualche articolo di carattere militare, pubblicato sotto lo pseudonimo di Benedek.

Sulla nave ammiraglia «Vittorio Emanuele» si trovano imbarcati due friulani: il cav. Ciro Cianciani, capitano di fregata e il primo tenente di vascello Levi Bianchini Angelo segretario del vice-ammiraglio Aubry.

La fine delle Manovre di Cavalleria

Il generale Greppi passa in rivista 4 reggimenti di cavalleria, il tenente generale Greppi, comandante la prima divisione di Cavalleria e direttore di Manovre, passò in rivista i quattro reggimenti che presero parte all'azione. Verso le 13, i reggimenti 12.0 Saluzzo e 24.0 Vicenza si schierarono in Giardino Grande, ove trovavansi accantonati; con a capo i rispettivi colonnelli e ufficiali mossero quindi verso il Torre, assediato da porta Prachiuso.

E fu sulle rive del Torre, nei pressi di Cerneghons, dove trovavasi gli altri due reggimenti di Cavalleria, il 7.0 Lancieri Milano e 5.0 Lancieri Novara, che il generale passò in rivista i quattro reggimenti.

Dopo la rivista, la truppa rese gli onori al generale; i reggimenti quindi staccarono di nuovo per i rispettivi accantonamenti: un reggimento si diresse a Cividale, un altro a Pavia d'Udine, mentre il 24.0 Vicenza e il 12.0 Saluzzo ritornarono in Giardino grande. Schierata intorno all'elisse, verso le 5, la truppa salutò la bandiera presentando le armi; i soldati quindi smontarono da cavallo, iniziando il governo alle rispettive cavalcature che stanno allineate ancora sotto i platani.

Qua e là, in diversi punti di Piazza Umberto I., sono improvvisate le cucine da campo, agglomerati e carriaggi; questa occupazione militare... pacifica durerà ancora un giorno o due, poi i reggimenti rientreranno alle loro sedi: il 24.0 a Lodi, sua nuova sede, il 12.0 a Palmanova.

La galoppata degli ufficiali
Stamane gli ufficiali di tutti quattro i reggimenti fecero la regolamentare galoppata da Tavagnacco all'Osteria Nuova.

Duello fra due ufficiali di cavalleria.

Si feriscono a vicenda.
La notizia di uno scontro tra ufficiali era trapelata fin da ieri mattina, ma nulla si sapeva di sicuro. Non si conoscevano i nomi dei duellanti né il reggimento cui appartenevano.

La querela stava all'erta ed avrebbe voluto impedire lo scontro; ma i padri non seppero eluderne la vigilanza portando le parti sul terreno indisturbato.

Non si tratta di ufficiali del nostro presidio; essi sono i tenenti Attilio Caretti ed Emanuele Re del 5.0 Reggimento Lancieri di Novara che ha sede a Treviso.

La vertenza fu originata da capivi gravi, d'indele delicatissimo; il giurì d'onore, nominato dalle parti, stese il verbale in cui era detto come la vertenza non poteva avere altra soluzione se non colle armi.

E alle due del periglio di ieri il tenente Caretti con alcuni ufficiali partiva in automobile da Udine dirigendosi a Pavia d'Udine presso il Torre, ove trovavasi l'avversario tenente Re, per scendere sul terreno.

Alle 15 i duellanti trovavansi di fronte in aperta campagna; erano assaiisti ciascuno da due padri, ufficiali pur essi; il servizio medico era disimpegnato dal capitano Vinci del 2.0 fanteria, dal tenente medico Bertelle e da un sottotenente del 2.0 fanteria.

Allo scontro presenziava pure l'egregio maestro di scherma del 2.0 fanteria sig. Felicetti. A qualche distanza assisteva trepidante un cognato del tenente Caretti.

Al segnale convenuto, i due padri avevano già distribuito le sciabole affilatissime, iniziarono intrepidi lo scontro; al terzo assalto il tenente Caretti, pieno d'ardimento e con bel gioco, attaccò con un sciabolata che sarebbe calata alla testa dell'avversario se non fosse stata a tempo devviata: la lama calò, ferendo il tenente Re alla spalla e al braccio destro.

Contemporaneamente il Re feriva il Caretti al braccio destro, producendogli un taglio lungo parecchi centimetri e profondo.

Immediatamente si cessò lo scontro. La ferita del Caretti fu giudicata grave; i sanitari curarono e fasciarono i feriti.

La ferita del Caretti richiese una lunga e paziente medicazione; il capitano Vinci praticò parecchi punti di sutura. Il ferito però soppe mantere calma, e neppure fu visto impallidire; durante l'operazione chirurgica richiese e fumò una sigaretta.

In automobile fece poi ritorno a Udine. Gli avversari non si sono riconciliati.

Inserzioni alle scuole professionali.

Il 2 si apre, e dura a tutto il 15, l'iscrizione alle scuole di istruzione economica domestica, di statura, di confezione di biancheria, di sartoria, di ricamo antico e moderno e rammenta, di agricoltura, disegno, contabilità, francese, tedesco, di dopo scuola elementare, e di istruzione di lavoro per le operai. I genitori devono dichiarare, all'atto dell'iscrizione, a quale sezione la loro figlia ha da appartenere: cioè, se alla sezione per la famiglia, od alla sezione professionale o alla sezione commerciale.

Assortimenti in frutta fresche
rivolgerai all'emporio Ligugnana Stupende Pere, Pesche e Uva da Tavola.

Flori d'erano

Questa mattina la gentile signorina Queta Micheloni, figlia del sig. Giuseppe si univa in matrimonio coll'agregio capitano Giacomo Cillo del 79.0 Fanteria.

Padrini per la sposa furono forzati dott. Antonio Micheloni, nato di Buta e il sig. Giuseppe Mattazzi di Treviso; per lo sposo il capitano Donaudi del 79.0 Fanteria e il sig. Rosa Montagnana cugino dello sposo.

Lo sposo, capitano Cillo, fu per parecchi anni in Africa, nel reggimento esercito; e non è improbabile che ora sia chiamato a ritornare a non nella «tonabrosa Africa orrentia», ma, là dove la bandiera italiana deve rivulgere e rifulgerà come fero di civiltà e di benessere: a Tripoli, che i fatti vogliono restituita al dominio di Roma.

Alla coppia felice pervennero numerosi e ricchi doni e molti fiori, Vivissimi auguri e felicitazioni agli sposi ed alle loro famiglie.

Programma musicale
che la banda cittadina eseguirà domani domenica 1 ottobre dalle ore 20 alle 21.30 in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia
2. Valtzer des Chimères
3. Andante incompleta
4. Polonese brillante per Clarinetto
5. Duetto atto 3.° Vesperi Siciliani
6. Ouverture Tannhäuser

M. Mascagni
Gold Bonnet Schubert
Busè
Verdi
Wagner

Teatro Sociale - Novo Cine
Programma di attrazione per questa sera.

Si darà:
1. *Pathè Journal*. Ultima edizione.
2. *Cascale di Eljckarlea*. Dal vero.
3. *Ladro redento*. Drama interessante.

4. *Fisica divertente*. Film scientifici.
5. *Rosalia vuol dimagrire*. Comica. Fuori programma:
Le dimostrazioni a Milano per la spedizione di Tripoli.

Oggi e domani ultime rappresentazioni del Novo Cine incominciando lunedì le recite del Grand Guignol.

Gara di Tiro allo Storno.

Domani 1 ottobre 1911. Gara di tiro allo storno, ore 8.30: apertura dello Stand e storni di prova; ore 9.00. Punte libere tratte in 30 per cento: ore 10: Tiro Rotonda, entrata L. 8. n. 4 storni, metri 20, gara metri 24; primo premio 50 per cento — secondo premio 20 per cento; ore 13.30. grande tiro Udine. Iscrizioni lire 15 rimborsabili a volontà — n. 6 storni e metri 24, gara m. 28; primo premio lire 100 a coppa d'argento di campionato 1911 — secondo premio lire 70 — 3. premio lire 50. — 4. premio lire 20 — 5. premio lire 15. Punte libere — trattentate 30 per cento — storni lire 0.80.

Campo di tiro fuori porta Venezia dirimpetto Albergo Rotonda. — Servizio di vettura da porta Venezia allo Stand. — Restaurant — Armatubi e cartucce sul campo di Tiro — (Regolamento di Milano). Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.

Entrata allo Stand L. 0.50.
La bicicletta «Collina Sun» garantita per tre anni è la marca ideale per chi esige in un prodotto buona arte, lusso ed eleganza. Fabbricatori Agnoli, Diana & C. — Udine.

Condizioni di favore, comodità di pagamento per impiegati di amministrazioni pubbliche, Ufficiali e Marescialli del R. Esercito.

Trovasti i squisiti salamini Cacciatori al negozio Ligugnana.

Tiro a Segno.
Domani dalle 8.30 alle 11.30 nel poligono di Porta Venezia seguiranno le lezioni regolamentari.

Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17 esercitazioni libere.

Lezioni di Tedesco (Lingua e letteratura). Per esami di riparazione, ammissione, licenza, concorsi, diploma. Prof. Pietro de' Carini Udine, via Paolo Sarpi N. 23.

Una espra rubata
Ad Alessio Valentini che abita nel viale Palmanova è stata ieri rubata una capra che costava circa una cinquantina di lire.

Lo stato di guerra incominciato

La Turchia avrebbe ceduto?

Il comunicato del governo
ROMA, 29. Non avendo il Governo ottomano accolto le domande contenute nell'« ultimatum » dell'Italia, l'Italia e la Turchia sono da oggi, 29 settembre, alle ore 14.30, in stato di guerra. Il Regio Governo provvederà egualmente alla sicurezza degli italiani e degli stranieri di qualunque nazionalità in Tripolitania ed in Cirenaica, con tutti i mezzi a sua disposizione. Sarà immediatamente notificato alle potenze neutrali il blocco di tutta la costa della Tripolitania e Cirenaica.

La dichiarazione di guerra fu inviata per telegramma anche a Costantinopoli. Contemporaneamente partivano da Roma gli ordini alla nostra squadra navale di entrare in azione.

Il solito sistema subdolo
Roma 29. Secondo le informazioni della Tribuna da Costantinopoli, la risposta del Governo ottomano all'ultimatum dell'Italia anzitutto nega che la Turchia abbia fatto un sistematico ostruzionismo agli interessi italiani nella Tripolitania e propone che si entri in trattative, escludendo però, in qualunque modo, l'occupazione italiana della Tripolitania e della Cirenaica, ma dimostrando che durante le trattative s'impegnerebbe a non mandare forze a Tripoli, per modo che la situazione militare non sarebbe modificata.

Commentando questa ultima parte della nota turca, la Tribuna osserva che essa si presenta troppo chiaramente come un mezzo dilatorio sia per guadagnare tempo dal punto di vista diplomatico, sia per far passare la stagione adatta allo sbarco.

In secondo luogo continua la Tribuna, pur non mandando soldati in Tripolitania, la Turchia potrebbe, guadagnando tempo, riuscire a modificare la situazione militare in due modi che s'aggirerebbero completamente al nostro controllo: cioè, da una parte organizzando i redditi della Tripolitania stessa, dall'altra mettendo in assetto la sua flotta.

La vigilia a Tripoli.
Riassumiamo e coordiniamo le notizie inviate dai corrispondenti speciali che rappresentano a Tripoli: l'«Avvenire d'Italia», la Tribuna, il Giornale d'Italia, il Resto del Carlino.

«Durante la notte di giovedì, trascorsa tranquillamente, abbiamo viste (telegrafa Ernest) Vassallo dell'«Avvenire d'Italia» dodici navi italiane sembrarsi segnalazioni in sito mare. Noi giornalisti abbiamo vegliato tutta la notte sulla terrazza dell'albergo Minerva. La popolazione indigena ha vegliato, formando per le vie capannelli muti e silenziosi.

Stamane continua la calma. La vita tripolina è interamente sospesa; aumenta in noi la trepidazione e l'ansia dell'attesa.

Mancano assolutamente notizie dall'Italia, come pure non sappiamo nulla di ciò che avvenga a Bengasi o a Derua.

Poco fa è arrivato dinanzi a Tripoli un vapore mercantile che all'apparenza sembrava molto carico; in-

nalzava bandiera danese. Ora questa bandiera è assai rara in questi paraggi, ciò che fa nutrire dubbi sulla provenienza e sulla natura del carico del vapore.

E il nostro concittadino co. Francesco Savorgnan di Brazza telegrafò al Resto del Carlino:
Tutti i consolati esteri hanno lobberata la bandiera. Il console d'Italia assieme ad un ufficiale della nostra marina prendono le ultime disposizioni per tutelare la vita degli italiani. Tutta la popolazione italiana si aduna in questo momento dinanzi al Consolato e come un sol uomo pone agli ordini del console Gullè. Le poche donne ricamate verranno fatte imbarcare per misura di prudenza.

Ognuno di noi ha un'arma con cui difendersi.
Ancora nessuna provocazione grave ma la maniera come i turchi e i fanatici sobillati ci guardano incuriositi e con odio, ci dice chiaramente che forse non si aspetta che un parola d'ordine perché da qualche calma apparente scoppi fuori il loro trattenuto.

E' un'ora di attesa vigile, quasi solenne: lo sentiamo senza direci. Ho visto spuntare la prima alba su Tripoli. C'erano riflessi sanguigni nel mare; lontano, dodici penne di fumo: è la Patria che veglia.

Piazza, della «Tribuna», telegrafò in data di ieri:
Alle undici la caccia torpedinista «Garibaldi», nome fatidico e augurale, è entrato con ardimento manovra nel porto di Tripoli. L'impressione destata fra i turchi e gli arabi è stata enorme. I pochi italiani presenti hanno agitato i berretti e formidabili grida di: Viva l'Italia! Noi giornalisti ci guardiamo gli uni con gli altri in volto. Abbiamo tutti gli occhi velati di lagrime.

Intanto, dopo un breve scambio di messaggi tra il comando del «Garibaldi» e una cannoniera turca che è in porto, un ufficiale sbarcò dalla nave ricevuta a terra dal console come. De Martino.

Tutti i consolati di Tripoli stanno issando la bandiera. Mentre vi telegrafa un ufficiale del «Garibaldi» entra nel nostro consolato ed scambia brevi parole col console. Subito dopo, questo ultimo ordina tutti gli italiani in imbarcarsi su un piroscafo e di raccogliersi nella sede del consolato.

Infine, il corrispondente del «Giornale d'Italia», telegrafa, pure in data di ieri: Durante tutta la notte moschee risuonavano di preghiere dei fedeli che invocavano la pace del cielo per avere salva la vita.

Stamane la città è come sotto un incubo. Il governo locale è attorniato dal Comitato Unione e Progresso e deposto la consueta baldanza. Fatti nati presso il Vajly una riunione capi arabi coi principali membri del Comitato Unione e Progresso. Si ignorano le decisioni prese.

Si sa che da Costantinopoli arrivano notizie non che di istruzioni contraddittorie. Questo spiega la perplessità del governo locale.

La giornata è splendida. Il mare calmo. L'intera flotta italiana è a vista della spiaggia. Pare imminente

glio, se per la pedagogia ostentano disprezzo e ostilità?

Come rendere possibile un processo didattico ragionevole e scientifico, coordinando la scuola alle esigenze antropologiche, e sociali?

Come dare all'istituto scolastico un indirizzo moderno e scientifico, uniformando il processo didattico al tono successivo e vario della psiche, se non conoscono la teoria pedagogica e la tecnica della scuola?

Quale efficacia educativa avrà l'autorità di tali capi di istituto se non è autorità illuminata, atta a conciliarsi nell'identità degli intendimenti con quella degli insegnanti?

Come l'affetto, l'autorità riposa su basi morali e psicologiche; datele un altro fondamento e l'ordinamento educativo sarà rovesciato. Tutto il governo scolastico verrà snaturato, avrà un carattere ibrido e indeterminato che oscillerà tra quello della caserma e quello dell'ufficio di spedizione dei pacchi postali. L'autorità del direttore non è qualche cosa di positivo; s'egli non ha doti personali elette e cultura capace di suscitare, nessuna volontà superiore varrà ad imporla, e l'apparente deferenza dimostrata dagli insegnanti non sarà che una turpe ipocrisia. L'autorità conferitagli dal comune o da qualunque altro potere amministrativo e burocratico non ha che valore coercitivo: è autorità gretatamente ufficiale cui manca la scintilla che penetra e infiamma gli animi, che vivifica il lavoro scolastico, che possiede il segreto di far compiere miracoli di valore e di abnegazione.

L'esplicazione dell'autorità e della funzione del direttore è di triplice natura: d'indole morale, d'ordine pedagogico, didattico e di natura amministrativa e giuridica.

Ora, fatte poche lodevoli eccezioni, quanti sono i direttori creati a macchina che vollero e seppero formarsi una solida cultura, e una seria e valida preparazione?

I comuni cui toccò in sorte l'amministrazione della Scuola fanno un breve esame inferiore, e se hanno una coscienza moralmente capace, pensino alla responsabilità che pesa su di essi per una scelta fatta a casaccio o fatta con colpevole leggerezza.

Pontebba

Il divieto di importazione carni della carinzia.
L'autorità sanitaria comunica: Il prefetto, con decreto 21 corr., ha proibito l'importazione di bestiame a unghia fessa, comprendendovi la piccola importazione di materie brute quali ossa, budella salata, latte, carni.

E ciò in vista della diffusione dell'atta epizootica nei distretti carinziani, con localizzazioni a Hermagor, Villaco, Pontafel. Le guardie di Finanza al ponte di Pontebba sono specialmente incaricate della rigorosissima sorveglianza e osservanza di quest'ordine.

Avviso a quelli che acquistano carni e latte a Pontafel.

Godroipo

Il banchetto in onore dell'on. Luzzatto
30. (B) — Domani 1 ottobre è la giornata fissata per la consegna della medaglia d'oro all'on. Riccardo Luzzatto. Alle ore 13 all'albergo Lazzarini avrà luogo un modesto banchetto al quale hanno sinora aderito oltre un centinaio di invitati.

L'offerta di un dollaro per la medaglia è pervenuta dal Canada da parte di un operai.

Andirivieni di truppe.
Domani sarà qui di passaggio, per pernottare un giorno, il Reggimento Cavalleggeri Vicenza diretto a Lodi. Posdomani Lunedì giungerà il Reggimento Cavalleggeri Monferrato, uno squadrone del quale rimarrà a Godroipo.

Maniago

Aumento di stipendio delle levatrici
La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato l'aumento di lire 75 annue alle levatrici del Comune proposto dal Consiglio Comunale nella Seduta del 29 Giugno u. s.

Fanna

Nomina del medico
Il Consiglio Comunale di Fanna nella sua ultima seduta, in seguito alla graduatoria compilata dalla R. Prefettura, ha nominato medico del Comune il dott. Leonardo Boreauz, con l'annuo stipendio di lire 3300.

Cronaca Pordenonese

Festa di beneficenza
La nostra Pesca di Beneficenza, riuscita splendidamente, volge al suo termine. Infatti, domani e domenica avremo gli ultimi giorni di apertura. Si prevede un immenso concorso di giocatori e relativo grande incasso poiché i migliori premi sono ancora lì ad attendere i fortunati futuri possessori.

Domani poi, come già annunziamo, sarà esposto al pubblico il pregevole lavoro degli allievi della Scuola di Disegno che sarà certamente molto ammirato e formerà l'orgoglio dei piccoli costruttori.

La sagra di Torre.

Domani, p. Lo ottobre, nel borgo Torre avrà luogo la solita sagra del Rosario. Vi si celebreranno solenni funzioni religiose, e il distinto oratore don Anibale Giordani farà udire in chiesa la sua bella, forbitissima parola.

Il paese sarà in festa e verso sera la fi-

rente Banda Sociale darà un concerto nella piazza; Banda fiorentina per la buona volontà dei suoi componenti e per l'amore ed interesse di chi la dirige e di chi ha cura la vitalità, malgrado la guerra ingiusta ed interessata che alla stessa vien mossa da coloro che non sanno apprezzare serenamente il sacrificio dei nostri operai e il risultato morale ed educativo che può dare un corpo musicale in mezzo al popolo. Se il tempo sarà bello molti faranno una gita al simpatico ed industriale sobborgo: gli amanti dell'arte potranno così ammirare nella nitida Chiesa il capolavoro del «Pordenone» e i due gloriosi Angeli del nostro «De Paoli», degno ornemento alla divina Pala.

Altri potranno vedere i grandiosi Stabilimenti del Cotoniificio Venesiano, e conoscere quelle utilissime istituzioni che sono il Magazzino cooperativo, l'Unione cooperativa, il Molino cooperativo, il Sindacato, la Biblioteca popolare, ecc.

E verso sera molti potranno divertirsi, ascoltando l'ottimo programma che saprà dare la non defunta Banda sociale.

Stato civile
Dal 22 al 29 settembre.

Nati — Maschi 6 — Femmine 9 — Totale 15.
Morti — Basso Luigi di anni 4 — Romano Emiliano di giorni 7 — Toffolon Brusadin Angela di anni 66 — Bomban Giacomo di anni 77 — Tommasi Pinatti Augusto di anni 56 — More Enrico di anni 1 — Da Rovera Emilio di anni 16.

Pubblicazioni di matrimonio — Fomeoni Domenico con Romano Foscarina — Fon Antonio con Masutti Mercedes.
Matrimoni — Moscherini Attilio con Pirotrelli Santa Anna.

Pasiano di Pordenone

Tentato furto
29. — Stanotte ignoti ladri presero una scala da fenile nell'abitazione di Arnellini Giuseppe, colono del sig. Maddalozzo, la trasportarono nel cortile del sig. Nicolò Populin, distante circa duecento metri. L'appoggiarono al muro della casa; un uomo vi salì e giunto alla finestra aperta, al primo piano, accese un cerino per vedere se nessuno era sveglio. Il figlio del proprietario, Giacomo, che colà dormiva assieme alla moglie, svegliatosi di soprassalto precipitò dal letto: ma l'altro più svelto ancora, scivolò dalla scala e se la dette attraverso i campi. I carabinieri, accorsi prontamente, non poterono scoprire nessuna traccia dei ladri.

Un giusto reclamo
La località di Villanova e Villaraccolta, distanti circa 2 chilometri dal paese, sono senza la cassetta delle lettere. In Villanova poi c'è la fornace laterizi del sig. Ugo Maddalozzo, che dà lavoro a circa un'ottantina di operai. Si provveda quindi onde accontentare il giusto desiderio di questi abitanti.

Gordovado

A direttrice
del nostro Asilo infantile è stata nominata ad unanimità la signorina professoressa Giuseppina Preziosa di Bondeno (Ferrara). Sia tra noi la benvenuta.

L'intereranno nelle sue delicate mansioni le zelanti e simpatiche assistenti signorine: Tarasina Gaspario, Angelina Agostinetti e la signora Coroni Luigia, mediante l'assidua sorveglianza dell'estimo signore Pietro Vidal facente funzioni di Presidente.

Polcenigo

Consiglio Comunale
(C. L.) Domenica 1 ottobre verranno discussi 8 oggetti, dei quali questi i più importanti:

Delibera sull'assunzione diretta dell'energia elettrica in base al progetto tecnico dell'ing. Granzotti. — Relazione degli incaricati della visita alle malghe Comunali. — Stima dell'Ispezione forestale per la vendita piante bosco Candaglia e approvazione Capitolo per le pratiche d'asta. — Interrogazione di vari consiglieri su «Provvedimenti circa l'andamento amministrativo dell'ufficio Municipale». — Ponte sulle Fontanive: — informazioni sullo stato delle pratiche relative.

Palmanova

Le prove generali per lo spettacolo di domani
(Portel.). I pochi che poterono assistere iersera alla prova generale del capolavoro Pucciniano, rimasero soddisfattissimi. Da molti anni non si apprestava al nostro Massimo uno spettacolo così completo e di primo ordine. A stassera dunque la premiera ed a domani la relazione particolareggiata.

Corriere Giudiziario

Pretrata del 1.° Mandamento.
Per porto di rivoltella.

Giovanni Vidan di Antonio di anni 25 da Gropada (Trieste), uno dei due forastieri che un'esplosione di dinamite con due cavalli e un agnello di prolunga nello stallo fallito, e che fu arrestato per porto di rivoltella, ieri dal Pretore fu condannato, per tale reato a 25 giorni d'arresto.

Processetti
Vincenzo Mion fu G. Batta di anni 47, da Pordenone, per una delle consuete sberle, s'ebbe un mese di reclusione.

Per corsa troppo veloce in bicicletta, tale Flavio Mangili di Laigi di anni 18 fu multato di 10 lire.

Beneficenza
Alle Senole professionali: Capitano Angelo Moro L. 2, in morte del cav. V. Torcasamenti. Avv. G. Casatini in morte di Cesare Perulli L. 5. Un sacerdote per l'onomatico del Direttore L. 5. Dott. Carnielli lire 15, per una fausta circostanza di famiglia.

Onoranze funebri a favore della Società Pro infanzia in morte di Leokovio Francesco: Comessatti Giacomo L. 2, in morte di Fabris Grimaldi Paola; Vittore e Antonietta Randi 5; Anna Fabris Brada 5, in morte di Rinaldo Giuseppe; Famiglia Baccari 4.

Alla Colonia Alpina in morte di Plesini Anna; Brolli Francesco 5. All'Asilo notturno in morte di Rota Maria; fratelli Bixi 1, di Plesini Anna; fratelli Bixi 1.

DENTI E DENTIERE Estrazioni, Otturazioni,

una azione via l'Alba. Si ritiene che le forze navali italiane intentino la resa alla guarnigione di Tripoli.

Come avverranno le ultime partenze

Degli italiani da Tripoli. Milano 29. Il «Corriere della Sera» che giungerà a Udine domani, sabato, alle 3.30, porta un lungo dispaccio che narra la partenza di italiani (fugenti dinanzi alle minacce turche ed ai pericoli di un bombardamento).

L'«Hercules», un piroscafo del Banco di Roma, è scarpato stamani per destinazione ignota, carico di fucili, in gran parte donne e fanciulli; circa seicento persone, per ciascuna delle quali unico bagaglio ammesso era un materasso e un cesto di viveri. Questo allontanamento è stato opportuno per non prolungare la pietosa sofferenza della paura in tante donne e tanti deboli. Il vapore sembrava uno strano, triste bivacco. Fino nella stiva oscura o risuonante si ammassavano famiglie, fra un disordine di materassi ed involti che mostravano nel modo stesso col quale erano fatti, la fretta ansiosa di una partenza precipitata. Nelle cabine erano posti giacigli anche in terra; e centinaia di dormienti, affranti da una notte di veglia febbrile, erano distesi per tutto.

Il ponte formicolava di folla. E fino al momento della partenza, la scala di bordo era gremita dagli ultimi arrivati che salivano tumultuosamente coi loro sacchi e davano l'idea di uno strano assalto. Fra il vociare violento di barcaioli arabi ed uno scomposto agitarsi di remi, i battelli carichi si avvicinavano ai fianchi della nave.

Si vedono arrivare timorosi gruppi di suore e di donne cristiane che, prima di salire a bordo, immergevano la mano nel mare e, come fosse bagnata di acqua benedetta, facevano piamente il segno della croce.

Molti ebrei e moltissimi maltesi, che godono la cittadinanza italiana, formavano la maggioranza dei passeggeri. Infatti la folla imbarcata aveva la caratteristica apparenza levantina e molti fezz rosseggiavano sopra alla calce.

Parecchi italiani, imbarcata la loro famiglia, sono tornati a terra: e la nostra colonia, se è diminuita, non è certo indebolita. Essa aspetta gli eventi con dignità, confidenza e serenità.

Il panico, questa inesplicabile e orribile malattia dell'anima, si è dissipato con l'allontanamento dei deboli; e una vita esteriormente normale ritorna.

Una densa folla araba si accalca sulla banchina e gremisce la riva osservando in silenzio le partenze degli europei.

Mentre l'«Hercules» salpa, l'«Adria» entra in porto... E mentre scrive, una squadra incrocia lontano, si approssima, si spiega. Sono sei cacciatorpediniere e sei corazzate. Ecco, distinguamo le bandiere; sono le nostre bandiere spiegate a poppa e sugli alberi. Vediamo biancheggiare gli equipaggi sui ponti oscuri. Non senza emozione contempliamo questi formidabili lembi della patria che si avvicina a noi e non ci sentiamo più isolati. Fra noi e loro, nell'azzurro cielo africano si stende un ponte di italianità, una grande strada nella quale la nostra anima passa.

La resa fu intimata

Tripoli, 29. — Oggi, cinque ufficiali e una sessantina di marinai imbarcati su quattro chiatte rimorchiate da una nave Withe, sventolando bandiera bianca, si sono avvicinate alla costa intimando la resa alla guarnigione turca. Per ora la censura inesorabile non mi permette di segnalare i particolari del grande fatto risolutivo.

Ad onor del vero l'esercito turco qui rappresentato da un numero non troppo rilevante di soldati, ha dimostrato di accogliere con molto sangue freddo e con coraggio l'apertura delle ostilità.

Gli ufficiali turchi, benché esausti di fatica per i febbrili lavori, questi giorni, hanno subito preso il loro posto ed hanno parlato ai loro soldati incitandoli alla resistenza su preme.

Il presidio di Tripoli rifiuta di arrendersi. PARIGI, 29, ore 23. — UN TELEGRAMMA GIUNTO OR ORA, ANNUNZIA CHE TRIPOLI AVREBBE RESPINTA L'INTIMAZIONE FATTA DI ARRENDERSI.

La consegna del passaporto all'incaricato d'affari turco in Roma

Roma 29. — Dopo le 14.30, un messo della consulta consegnò il passaporto all'incaricato d'affari della Turchia.

Fuori del villino di via Palestro, dove è la sede dell'ambasciata ottomana, stazionano due carabinieri e qualche guardia di città.

Questa sera la Consulta ha pure inviato, per cortesia personale a Seifeddin Bey, il barone Bordenaro, con l'incarico di offrirgli uno scompartimento riservato per il suo viaggio e qualunque altra cosa di cui poteva avere desiderio; come pure per chiedergli, quantunque non ce ne sia bisogno, schiarimenti riguardo alla protezione dei sudditi ottomani che rimangono in Italia.

La partenza del rappresentante turco è imminente.

Il blocco navale è cominciato

Londra, 29. Un telegramma da Malta, giunto a mezzanotte alla redazione del «Daily Mail», dice che

la flotta italiana ha già empinto stasera verso il tramonto, con una meravigliosa operazione navale, il blocco completo della Cirenaica e della Tripolitania. Tre corazzate italiane scostano ad un chilometro di distanza a Bengasi; due incrociatori sono fermi di mezzo a Darna; tre corazzate e una flottiglia di cacciatorpediniere si sono ancorate nel porto di Tripoli.

Non si sa se i doppi di marinai italiani sarebbero già sbarcati, ma la notizia non è confermata. Comunque, se l'occupazione territoriale non è cominciata stasera, si inizierà senza dubbio nelle prime ore di domattina. Non giunge nessuna notizia di disordini da parte degli arabi e di resistenza da parte dei turchi.

Qui (a Malta) la notizia dell'occupazione da parte degli italiani ha prodotto impressione favorevole, perché mette fine ad una situazione intollerabile che si era venuta maturando in questi ultimi giorni. L'incrociatore inglese che da quattro giorni manteneva le caldaie accese pronto a salpare alla volta di Tripoli, ha ricevuto l'ordine dal comandante della squadra inglese del Mediterraneo di sospendere la partenza, avendo il console inglese telegrafato che con l'arrivo della flotta italiana l'ordine non è più minacciato.

In seguito a questa notizia molti profughi tripolitani si apprestano a ritornare alla loro residenza.

Un dispaccio allo Standard giunto pure nella notte, dice che la squadra italiana è tutta visibile dalla costa di Tripoli e sorveglia con una infinità di fasci luminosi il palazzo del Wali e le caserme dove risiedono le truppe turche.

Gli albanesi rifiutano il boicottaggio contro l'Italia

VALLONA 29. Oggi gli ufficiali ed il club «Unione e Progresso» hanno convocato i capi del paese ed i commercianti, invitandoli a dichiarare il boicottaggio contro l'Italia. Tutti d'accordo, interpretando i sentimenti delle popolazioni, dichiararono di non poter — in vista delle relazioni amichevoli e degli interessi dell'Albania con l'Italia — aderire al boicottaggio proposto.

«Come è risaputo, il boicottaggio dovrebbe essere una delle armi di guerra della Turchia contro l'Italia, che ci vorrebbe così danneggiare fortemente nei commerci. Gli albanesi, che in Italia ebbero sempre vive simpatie e le ricambiano — vivono in Italia (colonie albanesi), fra cui sorge un Comitato pro Albania — e si rifiutano dunque di schierarsi contro la nazione loro amica».

Salonico 29. Il Comitato per l'Unione e il Progresso, in un proclama,

minaccia la lotta economica contro tutte le istituzioni italiane. Dopo l'inizio delle ostilità, il comitato espellerà tutti i cittadini italiani. Il comitato esorta la popolazione a mantenere frattanto calma e prudenza. Siccome fra questa popolazione si trovano circa 4000 protetti italiani, i quali hanno estesissimi possedimenti o sono fortemente interessati in imprese commerciali, la situazione è considerata oltremodo grave.

Ultima ora

Quindici mila uomini in partenza

Roma, 29. Alle operazioni ormai iniziate dalla squadra navale, seguiranno fra breve forse domani, sabato o alla più lunga domenica mattina, l'imbarco e la partenza per Tripoli delle truppe poste agli ordini del generale Caneva. Egli guiderà quindicimila soldati.

E' già pronta a partire stasera una posta da campo con 25 funzionari postelegrafici italiani, lieti di essere i primi ad impiantare le comunicazioni postali italiane in Tripolitania.

Il corpo di spedizione conta 36000 uomini.

Berlino, 29. La «Berliner Tageblatt» ha da Chiasso: Siccome la censura rigorosa impedisce l'invio di notizie dirette dall'Italia a Berlino, i telegrammi si devono spedire a Chiasso per lettera, donde vengono poi inoltrati per telefono. Da notizie giunte quindi via Chiasso, risulta che il 3 ottobre partiranno per Tripoli 23.000 uomini e qualche giorno più tardi altri 13.000.

Le forze che procederanno all'assalto di Tripoli.

Dirigibili e aeroplani. Londra, 29. Il corrispondente del «Daily Telegraph» sarebbe riuscito a mandare da Chiasso al suo giornale queste notizie, sul piano d'azione. Per l'attacco di Tripoli è progettato solo lo sbarco di otto battaglioni di fanteria, due battaglioni del genio, quattro battaglioni di artiglieria da montagna, due battaglioni di artiglieria da fortezza e mezzo reggimento di cavalleria.

Si trasportano a Tripoli anche due dirigibili e quattro aeroplani, ma questo finora è calcolato solo per il caso che la Turchia non si opponga allo sbarco, altrimenti la flotta italiana sarebbe rinforzata.

E sul mare?

Roma, 29. Il blocco di Tripoli è garantito dalla divisione degli incrociatori italiani; mentre la divisione delle navi da battaglia di prima classe parte alla ricerca della squadra turca, la quale da Berutti è partita per il Bosforo.

Non è probabile pertanto, data

questa partenza, che avvenga uno scontro.

Dopo la dichiarazione di guerra.

COSTANTINOPOLI, 29. — L'incaricato d'affari italiano De Martino parte domani. Il tesoro di questa filiale del Banco di Roma fu affidato alla Banca orientale germanica. La posta italiana e le scuole italiane sono state chiuse. La protezione dei cittadini italiani in tutta la Turchia fu affidata alla Germania, che l'offre.

Il ministero turco dimissionario.

COSTANTINOPOLI, 29. — Dopo l'odierno burrascoso Consiglio dei ministri, il gran visir si precipitò a Palazzo e si gettò ai piedi del sultano, confessando di essere il colpevole della piega disgraziata presa dalla questione tripolitana, e pregando il sultano di voler accettare le sue dimissioni. Egli propose al sultano di affidare la formazione del gabinetto a Kiamil Pascià.

Il sultano era profondamente commosso e lo licenziò in grazia. Gli disse che gli sarebbe graditissimo di poter pure egli abdicare, ma fedele alla costituzione fino all'ultimo momento, egli chiederà ancora una volta il parere dei capi dei rappresentanti del popolo.

La Turchia ha ceduto su tutta la linea?

Il «Piccolo» di Trieste pubblica i due telegrammi seguenti: Parigi 29. L'«Agence Havas» ha da Costantinopoli che il Governo turco avrebbe deciso di non opporre resistenza ad uno sbarco italiano a Tripoli.

Vienna 29. La «Neue Freie Presse» ha da Roma, per la via di Parigi: l'incaricato d'affari turco ha fatto nel pomeriggio una visita al ministro degli esteri, marchese di San Giuliano, col quale si tratteneva circa cinquanta minuti.

Il marchese di San Giuliano accompagnò poi il rappresentante della Turchia fino al portone della Consulta, atto di cortesia insolito, dal quale già per se stesso si può dedurre che il diplomatico turco dovrebbe aver significato la completa sottomissione del suo governo.

Il marchese di San Giuliano ha comunicato quindi al consiglio dei ministri che la Turchia non si oppone allo sbarco di truppe italiane a Tripoli ed ubbidisce all'ultimatum italiano.

Cominciano subito le trattative diplomatiche circa la forma in cui l'Italia si insedierà a Tripoli: se si avrà un protettorato italiano o un'occupazione militare: nel qual ultimo caso il paese verrà amministrato in nome del sultano.

In queste trattative la Germania avrà la parte direttiva. Lo si deve solo all'intervento della Germania ed al procedere prudente e pieno di tatto dell'ambasciatore germanico presso la Porta, barone de Marschall, se il Governo turco ha compreso che un'ulteriore resistenza sarebbe stata inutile ed imprudente.

Crediamo inutile ricordare qui le dimostrazioni patriottiche avutesi in moltissime città d'Italia — Roma, Milano, Verona, Parma, ecc. — per il contegno energico del Governo nazionale: ogni cittadino sente, nel proprio interno, il medesimo entusiasmo, fa il medesimo fervido augurio: troppe angherie e perfino umiliazioni l'Italia aveva pazientemente e generosamente sopportato.

Notiamo solo un fatto: che il Consiglio comunale di Livorno e così parecchi altri corpi amministrativi, poiché si radunavano ieri, hanno votato saluti ed auguri all'armata e all'esercito che si apprestano a far rispettare la nostra bandiera da chi finora mostrò di spregiarla.

Ma nel Consiglio comunale di Udine non uno dei consiglieri sentì la convenienza di cogliere l'occasione, ieri, di formulare un simile saluto, simili auguri. Lo deploriamo.

Stamane alle ore 7 cessava di vivere dopo breve malattia

Filomena Bevilacqua ved. Locatelli

Ne danno il triste annuncio le figlie Anne, Carlina ved. Gori, la sorella Maria, i nipoti Locatelli, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo alle ore 2 del pomeriggio di domani, 10 ottobre. La presente serve di partecipazione personale.

Rivignano 30 settembre 1911.

COMUNE DI REGIA (Udine)

E' aperto a tutto il 12 ottobre p. v. il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico dell'unica condotta libera di questo Comune con l'annuo stipendio di Lire 3500. lorde da R. M. e con due sessenni.

Per schiarimenti rivolgersi al sottoscritto.

Rasia, il 12 settembre 1911.

Il Sindaco

M. Madotto

ERNIE

Quando non sia possibile la cura chirurgica i celebri apparecchi Dr. De Martin (Depositario generale per l'Italia, Via Spiga 3, Milano) offrono le migliori garanzie di cura; trattengono qualsiasi forma di ernia senza dolorose pressioni permettendo di attendere a lavori anche faticosi con sicurezza e libertà di movimenti.

Rappresentante per la Provincia di Udine Dott. Giuseppe Sigurini, Via Grazzano 22, Udine visita ogni giorno dalle 11 alle 14 (Preavvisato anche in altre ore). Telefono 4-34.

Cinture addominali per Signora, tipi modernissimi, massima solidità ed eleganza. Cataloghi a richiesta.

Casa di Cura per le affezioni di Naso, Gola, Orecchio

del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista (approvato con decreto della R. Prefettura) Udine - Via Aquileia 86

Visite tutti i giorni Camera gratuita per malati poveri Telefono 317

Per le Bicilette BIANCHI

rivolgersi esclusivamente a GIOVANNI BULFONE Tricezimo

LE GRITZNER

sono le migliori biciclette e macchine per cucire de Puppi Guglielmo UDINE - Mercatovecchio

Corredi da Sposa e da Casa

Biancheria elegante per Signora Premiata con dipl. d'onore

Costumi - Mantelli - Blouses L. MARCHI Udine - Piazza V. E. 4 - Udine

Municipio di Clauzetto

A tutto 15 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo ostetrico di questo Comune. per la cura gratuita di tutti gli abitanti, verso lo stipendio annuo di L. 4800 lorde dalle trattenute per la R. Mobile e Cassa Pensioni, più lire 200 quale ufficiale sanitario.

Documenti di rito. La nomina avrà la durata in via d' esperimento per un biennio, giusta l'art. 5 della Legge 25 febbraio 1904 N. 57.

E' eletto dovrà assumere il servizio tosto avuta la ufficiale partecipazione di nomina.

Del Municipio di Clauzetto il 10 settembre 1911. Il Sindaco Bredani Antonio.

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI UDINE

Viale Venezia (Telefono N. 48) Aiutava sorveglianza ed assistenza nello studio - Retta modica - Trattamento la migliore.

Aperto anche in Autunno per l'accurata preparazione agli esami di Ottobre. Si ammettono anche semiconvittori ed esterni.

Giovane 24.enne

parecchi anni all'estero conoscenza perfetta tedesco, francese, spagnolo contabilità cerca impiego in buona Ditta commerciale preferibilmente della città - ottime referenze - offerte N. V. presso A. Manzoni e C. Udine.

Fabbrica Cucine Economiche e Stufe Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiata con 8 medaglie UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE TELEFONO 2-57

Fornitore di cucine economiche stufe, caloriferi agli Alberghi, Trattorie Case private, Collegi e Istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento

Lavorazione solidissima - massima economia nel combustibile.

Depositario delle premiate stufe MALLINGER atte a riscaldare con un solo fuoco da due a quattro stanze.

Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

Presso il cambiavalute Luigi Conti

Contro pronta accettazione si acquistano cartelle: Croce Rossa Italiana L. 50. - Buoni Napoli 35. - Milano 1861 70. - Milano 1866 18. - S. Marino 20.50

nonchè qualsiasi altro prestito a prezzi più vantaggiosi.

ANNO 85 - TREVISO - ANNO 89 Collegio Convitto ZACCHI (ex Donati)

Scuole Elementari - Tecnica - Ginnasiali - Istituto - Liceo, Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano riguadagnare l'anno perduto. Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina di serie e paterna. Trattamento ottimo e cure di famiglia. Per programmi rivolgersi al Direttore Magg. Cav. Luigi Zacchi.

Avviso

Grosso centro provincia causa ritiro commercio cedesi antico e avviatissimo Negozio coloniali

Per informazioni rivolgersi all'Agenzia A. Manzoni e C. - Udine.

POLVERI D. MONTI

(Vedi avviso in quarta pagina)



Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

Ignazio Steiner

GORIZIA - Via G. Carducci

Filiali: TRIESTE e POLA

Recentissime novità per l'entrante stagione in tutti i reparti.

Cataloghi illustrati franco a richiesta.

L'AUTOMOBILE N. 11015

Romanzo di P. MANETY

Non rimaneva più che di perquisire l'appartamento della duchessa di Bligny e le stanze della sua dama di compagnia.

— Io vorrei poter essere utile alla giustizia, ma dubito di poterlo fare. Interrogatemi, signor giudice, disse Renata.

— Conoscete i suoi precedenti? — No, so, solamente per averlo udito da lei, che non ha mai conosciuto i suoi genitori.

— Ammettete possibile che i loro rapporti potessero essere... intimi? — Lo escludo assolutamente, ripose Renata con vivacità ed arrendendo.

— Avete fatto benissimo. Nella piccola borgata di Rochefenil a poco più di una lega dal castello della Gennetière era di oltre trenta anni medico condotto il dottor Lucien, professionista stimato per la sua abilità e la sua scienza ed amato dalla popolazione per la sua affabilità nel disimpegno delle sue mansioni e per il suo cuore veramente filantropico.

Orario Ferroviario. Table with columns for routes (e.g., Pontebba, Udine, Trieste) and times.

Inserzioni a pagamento

Dirigerla esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C. UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Ital.) - FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - PADOVA, Corso del Popolo, 2 - PISA, Via S. Francesco, 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Valerio Catullo, 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

Prezzo delle inserzioni. Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV. a pagina (divisain otto colonne) L. 0,50 III. a pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata.

30 anni di successo. Epilessia, Malattie Nervose. Usate in tutto il mondo. Gratis attestati ed istruzioni.

AMIDO BANFI. Marca Gallo MONDIALE. Stiracalucido. Conserva la biancheria. Istituto Merkur.

Acherina. da RENEMIO tratto del Rovere. La Regina delle Acque per bucato, la Lisciva liquida vegetale per eccellenza.

GRATIS UNA Bicicletta "FOX". Modello D. della Soc. Fabbricanti e Gagliardi. Caramella Milano.

Psiche. ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC. Felice Bisleri e C. - Milano.

FRANC. COCOLO. Callista. Via Savorgnana N. 16.

Se volete guarire in breve tempo senza conseguenze l'impotenza, debolezza virile, nevrosi, sterilità del dott. CESARE TENGA specialista.

Macchine per laterizi. Impianti completi per fabbriche di laterizi vengono forniti come specialità da Ludwig Hinterschweiger jun.

AMARO BAREGGI. Ferro - China - Rabarbaro. E' il più efficace Riconstituente Tonic Digestivo.

SAPONE BANFI. il migliore del mondo rende la pelle morbida e bianca.

CREMA MARSALA all'uovo. E' il sovrano di tutti i nutrienti, ed il più potente Rigenere delle forze fisiche.

AGENZIE. FERNET-BRANCA. AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO. Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano.